

Prot. N. 23031

Torino, 09 Giugno 2010

Al Presidente della Provincia

Al Presidente del Consiglio Provinciale

All'Assessore competente

INTERROGAZIONE
(con risposta in aula)

Oggetto : **Pedaggio sul Raccordo Torino-Caselle**

PREMESSO

che il Governo ha inserito tra i tratti da gestire finanziariamente non solo parti autostradali nazionali ma anche raccordi di collegamento come anche la superstrada Torino-Caselle (RA 10), tra quelle che diventeranno a pedaggio;

CONSTATATO

che il pedaggio dovrebbe aggirarsi tra i 60 e i 70 centesimi di euro del tratto autostradale attualmente LIBERO da pedaggio;

VISTO

l'ubriacamento liberista e capitalista dei provvedimenti nazionali (vd. Privatizzazione dell'acqua pubblica);

PRESO ATTO

della dichiarazione del Presidente della Provincia Antonio Saitta (in qualità di presidente di un ente che si occupa prioritariamente di viabilità) che ha affermato che "Il pedaggio serve a finanziare nuove infrastrutture e il loro mantenimento. Il raccordo per Caselle all'epoca venne già costruito con soldi pubblici. Non vedo motivo di farlo pagare ai cittadini una seconda volta" ;

CONSIDERATO

che si tratta di un asse di scorrimento di 10 km, costruito alla fine degli anni '70 e caratterizzato da una media di oltre 40mila passaggi al giorno, di cui 35-36mila dalla tangenziale Sud e 8mila dalla Nord;

EVIDENZIATO

che gli automobilisti pagano già il bollo auto con cui l'Anas dovrebbe gestire le infrastrutture comprese le accise sui carburanti;
che lo sviluppo trasportistico di collegamento con l'AEROPORTO e la città di TORINO non è nei programmi di finanziamenti governativi per lo sviluppo turistico ricettivo del Piemonte;

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI INTERROGANO

il Presidente e l'Assessore competente per:

- sapere quali azioni intendano intraprendere per impedire che tale provvedimento venga messo in atto evitando così che vengano riscossi oneri non dovuti.
- chiedere di indire sul territorio insieme alle amministrazioni coinvolte nel tracciato degli incontri per iniziare un percorso di comunicazione ed opposizione contro questo provvedimento che graverebbe sui bilanci familiari dei pendolari e non che attraversano il tratto stradale, aggravando i costi di un così piccolo sviluppo turistico.

I CONSIGLIERI PROVINCIALI

Salvatore IPPOLITO

Claudio LUBATTI

Dina BILOTTO

Roberto CAVAGLIA'

Vilmo CHIAROTTO

Erika FAIENZA

Davide FAZZONE

Silvia FREGOLENT

Gerardo MARCHITELLI

Angela MASSAGLIA

Umberto PERNA

Caterina ROMEO

Giuseppe SAMMARTANO

Giampietro TOLARDO

Pasquale VALENTE